

all.ti nr° 1

**Oggetto:**Ufficio Immigrazione della questura di Palermo - richiesta urgente di Ispezione, vergognoso silenzio da parte degli uffici preposti alla vigilanza del personale.

Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Ufficio per le Relazioni Sindacali  
**Dott. Tommaso RICCIARDI**  
**R O M A**

**Al Ministero dell'Interno**  
**Dipartimento della Pubblica Sicurezza**  
*Ufficio Centrale Ispettivo*  
*-Ufficio di Vigilanza*  
**R O M A**

^ ^ ^ ^ ^

Pregiatissimo Direttore in data 3 agosto 2015 la nostra Segreteria Provinciale di Palermo aveva redatto ed inviato all'Ufficio Centrale Ispettivo - Ufficio di Vigilanza del dipartimento della Pubblica Sicurezza, una dettagliata e preoccupante nota nella quale segnalava una particolare situazione igienico sanitaria verificatasi presso l'Ufficio Immigrazione della Questura di Palermo.

In quell'Ufficio, caro direttore, a tre operatori della Polizia di Stato è stata diagnosticata la "tubercolosi latente" attraverso il test denominato Mantoux, noto anche come intradermoreazione secondo Mantoux o TST (*Tubercolin skin test*), un sistema semplice, economico ed impreciso.

Sarà certamente concorde che tale diagnosi, comunque, ha posto in un evidente stato di preoccupazione non solo i colleghi risultati affetti dall'infezione ma altresì i familiari e i colleghi che in quel contesto svolgono quotidianamente l'attività lavorativa.

Con la presente vogliamo fare emergere un dato davvero sconcertante oltre che scoraggiante, ovvero che non solo l'Ufficio Ispettivo del Dipartimento rispetto alla situazione rappresentata è rimasto inerme a tre mesi dalla segnalazione, ma fatto che riteniamo ancor più grave che lo stesso Questore di Palermo, seppur interessato immediatamente della vicenda che ha colpito degli uomini a Lui subordinati non ha posto in essere alcuna iniziativa né a favore degli stessi né dell'ufficio, abbandonando tutti e tutto al loro destino.

Riteniamo che tali fatti vadano almeno censurati, non si può ripagare in questo modo il personale che con grandi sacrifici e con grande dedizione ha dimostrato di svolgere ogni giorno una attività gravosa e pericolosa, basti pensare che il personale che ha contratto la presunta infezione, oltre a rischiare un danno irreversibile, si sta sottoponendo ad una cura antibiotica della durata di nove mesi, subendo uno stress psico-fisico non indifferente.

Per le ragioni sopra esposte chiediamo un intervento urgente degli Uffici competenti attraverso il suo dicastero.

Certi di un Suo autorevole intervento l'occasione è gradita per inviarLe i nostri cordiali saluti.

p. LA SEGRETERIA NAZIONALE  
IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE  
Antonino ALLETTA